



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
"LUIGI VANVITELLI"

AIROLA – ARPAIA - PAOLISI

Piazza Annunziata, 3 – 82011 AIROLA (BN)

Tel. 0823/711391 - Fax 0823/715563

pec: bnic842004@pec.istruzione.it

e-mail: bnic842004@istruzione.it Sito Web: www.icvanvitelli.gov.it

Prot. n. 5057/A19

Airola, 28/11/2015

**Ai docenti dell'Istituto
Ai componenti del Consiglio d'Istituto
tramite mail**

**Al sito WEB
Agli Atti**

La Buona Scuola (Legge n. 107/2015) ha introdotto significative novità in numerosi settori della Scuola: novità inerenti il reclutamento, la mobilità dei docenti, l'aggiornamento strutturale e obbligatorio e la premialità sono punti nevralgici nel processo di crescita professionale dei docenti, della Scuola e in definitiva dei discenti. Il Collegio dei Docenti, componente tecnico-didattica, e il Consiglio d'Istituto, consesso "politico", dell'Istituzione scolastica autonoma, sono chiamati a esprimersi e scegliere, al proprio interno, tre docenti di ruolo e due genitori che per un triennio faranno parte di un organo rinnovato della scuola: il Comitato di Valutazione. Il comma 129 della Legge 197/2015 (La Buona Scuola), ha sostituito e modificato l'articolo 11 del Testo Unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, prevedendo che il nuovo Comitato per la valutazione dei docenti sia costituito dai seguenti componenti:

- a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio d'Istituto;
- b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione;
- c) un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Al punto n. 3 dello stesso comma n. 129 è stabilito che il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

5. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501».

Da tutto ciò se ne deduce il ruolo di rilievo del rinnovato Comitato per la valutazione, che dovrà prendere decisioni anche in merito alla qualità del lavoro dei docenti. La designazione è di competenza degli Organi Collegiali sopra citati, che verranno convocati entro la prima decade di dicembre. Un momento di riflessione è utile, per ognuno, per decidere se impegnarsi in prima persona in questo delicato compito oppure dare il proprio contributo in seno agli Organi Collegiali nella scelta.

Confidando nel senso di responsabilità, che caratterizza i docenti di questo Istituto, mi è gradita l'occasione per formulare l'augurio di un proficuo lavoro.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Giovanni MARRO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, d.lgs. N.39/93.

Ai sensi dell'art.6, comma 2, L.412/91 se non
richiesta non seguirà trasmissione dell'originale.

